



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 27/10/2009

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IL 2/10/2009, PROTOCOLLO N. 31657, DAI CONSIGLIERI MARCO ANDRIOLI, FEDERICO PASETTO, STEFANO PICCOLI RELATIVA ALLA ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PER LA MODERAZIONE DEL TRAFFICO E LA CIRCOLAZIONE STRADALE.

I Consiglieri Enrico Perotti, Maurizio Peruzzi e Eleonora Mazzon escono dalla sala consiliare mentre il Consigliere Silvano Polo rientra.

Il Segretario effettua l'appello. I Consiglieri presenti in aula sono n. 15: Casu, Geremia, Zigiotto, Gambin, Galizia, Rossi, Bolla, Lunardi, Tebaldi, Andrioli, Polo, Cannas, Piasentin, Piccoli, Provoli; i Consiglieri assenti sono n. 6: Mazzon, Lanzafame, Peruzzi, Perotti, Dalla Valle, Pasetto.

Il Presidente, data lettura dell'oggetto sopraindicato, informa che in data 7 ottobre 2009, protocollo n. 32340, i Consiglieri Marco Andrioli, Silvano Polo, Mariano Dalla Valle, Federico Pasetto, Paolo Cannas, Giuseppe Piasentin, Stefano Piccoli e Giampaolo Provoli hanno presentato istanza di convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 14, comma 7, dello Statuto Comunale affinché venga sottoposta all'attenzione del Consiglio stesso la sotto riportata mozione, protocollo generale n. 31657 del 2 ottobre 2009, formulata ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale e sottoscritta dai Consiglieri Marco Andrioli, Federico Pasetto, Stefano Piccoli.

““”

Premessa:

A San Bonifacio il traffico urbano ha subito in questi ultimi anni un incremento esponenziale. Il comportamento degli automobilisti e motociclisti si rivela sempre meno improntato al rispetto del codice e del senso civico, e chi ne fa le spese sono coloro che lo stesso codice della strada definisce "utenti deboli": pedoni, bambini, anziani e ciclisti.

Uno studio recente sullo stato della sicurezza stradale, curato dal Ministero dei Lavori Pubblici, ha stimato che il danno causato dall'incidentalità è pari al 2% del PIL e che le strade urbane si confermano le più pericolose.

Ritengo che il problema dell'incidentalità stradale debba essere affrontato non solo per stare al passo con gli obiettivi europei di sicurezza, ma anche perchè è necessario dare risposte concrete per evitare e prevenire il peso di continue perdite e sofferenza e, al tempo stesso, ottenere dei benefici in termini strettamente economici. Infatti i danni alle persone derivanti dalla circolazione dei veicoli stradali rappresentano uno dei costi sociali più rilevanti che l'Italia paga in termini di mobilità.

Ma non c'è solo il fattore economico. Una maggiore sicurezza stradale in ambito urbano ha positive ricadute sulla vivibilità del paese: le famiglie, per esempio, potrebbero ritrovare la serenità nell'autorizzare i figli ad andare a scuola da soli; la strada, oltre alla funzione di trasporto ritornerebbe così alla sua naturale funzione sociale, oggi persa per la predominanza delle auto: auto che corrono, che fanno rumore, che sostano sui marciapiedi ecc.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Già da anni paesi civilmente più evoluti sotto il profilo della mobilità (Olanda, Francia, Gran Bretagna) hanno fatto scelte innovative nel settore della mobilità con l'indiscutibile risultato di aver ridotto drasticamente incidenti, vittime e di aver creato un ambiente urbano gradevole, che favorisce l'incontro, la socializzazione e anche gli acquisti, trovando favorevoli consensi dagli stessi operatori commerciali.

La sicurezza sulla strada parte dal saper trovare soluzioni efficaci per la tutela di pedoni, ciclisti, bambini ed anziani, la cosiddetta "utenza debole". Se vi è sicurezza per loro vi è sicurezza per tutti. Non basta indignarsi quando un bambino rimane vittima di un pirata della strada. Bisogna indignarsi ogni giorno perchè le strade del nostro paese sono pericolose.

In particolar modo in Via Roma e Via Minghetti le auto sono libere di sfrecciare anche ai 70/80 km/ora e, con l'inizio delle scuole, il problema è ancora più urgente; lo stesso si può dire per Via Fiume e Via Camporosolo e molte altre strade del centro e della periferia. Numerosi sono i punti critici da risolvere in termini di sicurezza.

Esistono interventi, semplici tecnicamente e poco costosi che migliorano decisamente le condizioni di reciproca convivenza tra pedoni ciclisti e traffico veicolare. Si tratta di dispositivi e conformazioni stradali che provocano in modo attivo la riduzione di velocità del traffico veicolare e che garantiscono una sicurezza attiva ed efficace: si tratta di interventi di moderazione del traffico. Interventi, quelli della moderazione del traffico, tesi a far convivere, in un clima di rispetto reciproco, i vari soggetti della strada, senza escluderne nessuno. Interventi che aumenterebbero, la percezione di SICUREZZA dei nostri concittadini.

Dopo questa necessaria premessa il sottoscritto Consigliere Comunale Marco Andrioli Capogruppo Consiliare del Gruppo Civico Vivere San Bonifacio, unitamente ai colleghi che in calce sottoscrivono, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 42 del Regolamento Consiglio Comunale, postula mediante mozione **che il Consiglio Comunale istituisca, ai sensi dell'art. 24 comma 3 dello Statuto Comunale, una Commissione Consiliare Temporanea per l'analisi degli interventi da attuare per la moderazione del traffico e la circolazione stradale, al fine di rendere le strade urbane del nostro Comune più sicure per tutti gli utenti.**

In modo prioritario la Commissione dovrà analizzare le seguenti strade:

l'anello urbano costituito da: Via Roma, Via Minghetti, Via Camporosolo, Via Trieste, Via Trento

Via Chiavichetta (con punto critico l'incrocio con Via Portone)

Via Moscardo (con punto critico la curva con incrocio Via San Giovanni Bosco)

Via Fiume (con punto critico la zona di accesso alle scuole)

Via Praissola

Via Verdi

Via Libertà – Via Fontanelle (con punto critico l'incrocio con Via Verdi)

La commissione avrà durata 1 anno.

“”

I Consiglieri Enrico Perotti e Maurizio Peruzzi rientrano in aula mentre esce definitivamente il Consigliere Lucio Tebaldi, pertanto, i Consiglieri presenti sono n. 16: Casu, Geremia, Zigiotta, Gambin, Galizia, Peruzzi, Rossi, Perotti, Bolla, Lunardi, Andrioli, Polo, Cannas, Piasentin, Piccoli, Provoli; i Consiglieri assenti sono n. 5: Mazzon, Lanzafame, Dalla Valle, Pasetto, Tebaldi.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la mozione relativa all'oggetto come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Giuliano Zigotto, Mariangela Bolla e Giuseppe Piasentin, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 16

CONSIGLIERI VOTANTI N. 16

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 6 ((Piccoli, Piasentin, Provoli, Andrioli, Cannas, Polo)

VOTI CONTRARI N. 10 (Peruzzi, Rossi, Bolla, Perotti, Lunardi, Galizia, Gambin, Zigotto, Geremia, Casu)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara **RESPINTA** la mozione presentata il 2/10/2009, protocollo n. 31657, dai Consiglieri Marco Andrioli, Federico Pasetto e Stefano Piccoli.

Il Consigliere Marco Andrioli alle ore 2,30 del giorno 28/10/2009 esce definitivamente.